



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

N. 1722 del 08/11/2017

Classifica: 003.09

Anno 2017

(6834744)

|                |   |
|----------------|---|
| <i>Oggetto</i> | <b>ONORARI SPETTANTI ALL'AVV. ELENA POSSENTI PER SENTENZE FAVOREVOLI DEPOSITATE NEGLI ANNI 2013 E 2014. IMPEGNO A FAVORE DI VENTURI ANNALISA.</b> |
|----------------|---|

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <i>Ufficio Redattore</i>       | <b>SEGRETARIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA</b>                      |
| <i>Riferimento PEG</i>         | <b>545</b>  |
| <i>Centro di Costo</i>         | <b>54</b>   |
| <i>Resp. del Proc.</i>         | <b>Dott. Vincenzo Del Regno</b>                                     |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | <b>DEL REGNO VINCENZO - SEGRETARIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA</b> |

BRUSIL01

Riferimento Contabilità Finanziaria:

| IMPEGNO | ANNO | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO    |
|---------|------|----------|----------|------------|
| .       | 2017 | 19230    | .        | € 847,43   |
| .       | 2017 | 19230    | .        | € 14,38    |
| .       | 2017 | 19229    | .        | € 3.560,62 |

### Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamati:

- l'art. 27 del CCNL del 14.9.2000 e l'art. 37 CCNL Dirigenza 23.12.1999, per i quali spettano agli Avvocati interni i compensi professionali in caso di sentenze favorevoli.
- la D.G.P. n. 168 del 21.06.2007 con la quale è stato approvato il Disciplinare dell'Avvocatura Provinciale, contenente al Titolo Terzo la disciplina dei compensi professionali ed in particolare
- l'art. 19 secondo cui agli avvocati interni vengono corrisposti i compensi professionali sia nel caso di

sentenze favorevoli all'Ente con spese liquidate a carico della controparte soccombente, sia nel caso di sentenze favorevoli all'Ente con compensazione totale o parziale delle spese giudiziali.

- l'art. 21 che stabilisce le modalità per determinare i compensi in caso di sentenze con compensazione totale o parziale delle spese giudiziali e l'art. 23 sui limiti ai compensi stessi;

- l'art. 24 che stabilisce le detrazioni spettanti in caso di assenza dal servizio per aspettativa o per congedo facoltativo non retribuito e per malattia;

Rilevato che la riforma dei compensi professionali per gli avvocati pubblici contenuta nell'art. 9 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 14, si applica, ai sensi dell'art. 9, comma 8, alle sentenze depositate successivamente all'entrata in vigore del decreto e dunque a far data dal 25 giugno 2014 e che, conseguentemente, le sentenze depositate fino al 24 giugno 2014 seguono la disciplina previgente;

Dato inoltre atto che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con delibera n. 164/2015/SRCPIE/PAR si è espressa affermando la correttezza della liquidazione dei compensi relativi a sentenze favorevoli depositate nel periodo antecedente l'entrata in vigore della L. 114/2014, in quanto “la normativa intervenuta non incide sulle situazioni consolidate a tale data”, e cioè tale liquidazione può essere effettuata pur in assenza di nuovo regolamento approvato ai sensi della L. 114/2014;

Precisato che le risorse destinate al pagamento degli onorari degli avvocati non rientrano nel divieto di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, giusta delibera delle Sezioni Riunite di Controllo della Corte dei Conti n.51 del 4/10/2011, e da ultimo dalla Deliberazione n. 200/2014 del 04/02/2014 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, e che pertanto possono essere liquidate a ciascun avvocato nei limiti di cui al Disciplinare;

Richiamata la relazione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, nella quale sono indicate le sentenze favorevoli per gli anni 2013 e 2014, passate in giudicato, con espressa specificazione in ordine alle sentenze favorevoli con spese liquidate e compensate, e i cui onorari possono essere pertanto liquidati nella misura dalla stessa indicata nel rispetto delle percentuali del Disciplinare vigente;

Ricordato che:

- per quanto attiene alla liquidazione degli onorari su sentenze con spese compensate le relative note sono state redatte in base alla normativa in tema di tariffe professionali vigente al momento del deposito della sentenza;

– per quanto riguarda la liquidazione degli onorari su sentenze con spese liquidate, la stessa è avvenuta al netto di eventuali rimborsi all'Amministrazione per spese di consulenze o altre spese vive;

Dato atto che l'Avv. Possenti è deceduta in data 22/04/2015 e che in data 21/05/2016 è deceduta anche la madre Tommasina Venturi, unica erede dell'Avv. Possenti;

Preso atto che l'erede della signora Venturi Tommasina è la sorella Venturi Anna Lisa, nata a Vernio (PO) il 04/10/1940 C.F. VNT NLS 40R44 L775U, come risulta da dichiarazione di successione, agli atti della Direzione Avvocatura;

Ritenuto pertanto di assumere gli impegni di spesa, per gli importi di seguito specificati, per gli onorari relativi alle sentenze favorevoli depositate negli anni 2013 e 2014 passate in giudicato spettanti all'Avv. Possenti in favore della signora Venturi Anna Lisa;

Richiamate per l'anno 2013 le determinazioni n. 1941/2013 e n. 1524/2014 con le quali sono stati liquidati gli onorari relativi alle sentenze favorevoli depositate nel 2013 passate in giudicato;

Preso atto che ai sensi dell'art. 23, primo comma, del Disciplinare qui applicabile, gli onorari spettanti nell'anno 2013 non possono superare per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria

D1 l'importo di € 20.637,54, e per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D3 l'importo di € 23.904,01, pari al 90% della retribuzione tabellare lorda annuale comprensiva della i.i.s. e della tredicesima mensilità (pari rispettivamente ad € 22.930,60 ed € 26.560,02);

Dato atto che nell'anno 2013 nessun Avvocato ha raggiunto il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare e che rimane da liquidare a titolo di onorari la somma di € 31.761,58;

Considerato che al fine di poter procedere alla liquidazione di quanto sopra è necessario verificare se vi siano sentenze favorevoli depositate nell'anno 2013 i cui onorari non sono stati ancora liquidati, che nel frattempo sono passate in giudicato;

Visto il passaggio in giudicato di sentenze favorevoli per l'Ente, elencate nell'allegata relazione, per un importo di € 29.900,00;

Rilevato che ai sensi dell'art. 24 del Disciplinare è necessario verificare se ricorrono le condizioni per l'applicazione delle detrazioni previste in caso di assenza dal servizio per aspettativa o per congedo facoltativo non retribuito e per malattia;

Verificata l'esistenza dei presupposti per l'applicazione delle suddette detrazioni e operate le relative riduzioni in applicazione del citato art. 24 del Disciplinare, come da prospetto allegato alla presente liquidazione;

Rilevato pertanto che l'importo ad oggi liquidabile a titolo di onorari per **l'anno 2013**, tenuto conto sia del tetto massimo di cui all'art. 23 del Disciplinare e di quanto l'Avv. Possenti ha già percepito con le determinazioni n. 1941/2013 e n. 1524/2014 secondo le percentuali di ripartizione di cui all'Atto Dirigenziale n. 1178/2013, sia delle detrazioni operate ai sensi dell'art. 24, è pari ad **€ 3.059,23** (anziché € 7.176,00 per raggiungimento tetto massimo di cui all'art. 23 e per applicazione delle detrazioni di cui all'art. 24 del Disciplinare).

Preso atto che ai sensi dell'art. 23, primo comma, del Disciplinare qui applicabile, gli onorari spettanti nell'**anno 2014** non possono superare per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D1 l'importo di € 20.637,54, e per i funzionari avvocati appartenenti alla categoria D3 l'importo di € 23.904,01, pari al 90% della retribuzione tabellare lorda annuale comprensiva della i.i.s. e della tredicesima mensilità (pari rispettivamente ad € 22.930,60 ed € 26.560,02);

Dato atto che nell'anno 2014 agli avvocati non è stato liquidato nessun importo a titolo di onorari relativi a sentenze favorevoli depositate nel suddetto anno;

Considerato che al fine di poter procedere alla liquidazione di quanto sopra è necessario verificare se vi siano sentenze favorevoli depositate nell'anno 2014 che sono passate in giudicato;

Visto il passaggio in giudicato di sentenze favorevoli per l'Ente, elencate nell'allegata relazione, per un importo di € 5.680,00;

Verificato che per l'anno 2014 non sussistono i presupposti per l'applicazione nei confronti dell'Avv. Possenti delle detrazioni di cui all'art. 24 del Disciplinare;

Preso atto che l'organico della Direzione Avvocatura è stato composto fino al 25.05.2014 da una P.O. avvocato e da n. 4 funzionari avvocati e che con il presente atto si procede alla liquidazione degli

onorari relativi a sentenze favorevoli depositate prima di tale data, secondo i criteri di ripartizione di cui all'Atto Dirigenziale n. 1178/2013;

Rilevato pertanto che l'importo ad oggi liquidabile all'Avv. Elena Possenti a titolo di onorari per l'anno 2014 è pari ad **€ 1.363,20**.

Visti:

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il D.Lgs. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il decreto del Sindaco Metropolitan n. 5 del 15/07/2016 con il quale al Segretario Generale Dott. Vincenzo Del Regno sono state conferite le funzioni dirigenziali riferite all'Avvocatura Metropolitana con decorrenza dal 15/07/2016 e per la durata del mandato amministrativo;
- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 del 11/01/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- gli artt. 107 “ Funzioni e responsabilità della Dirigenza” , 184 “Liquidazione della Spesa” del Dlgs. n. 267/00;

### **DETERMINA**

• di impegnare a favore della signora Venturi Anna Lisa C.F. VNT NLS 40R44 L775U la somma di **€ 3.059,23** (spese compensate) comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione a titolo di onorari spettanti per **l'anno 2013** all'Avv. Elena Possenti;

• di impegnare a favore della signora Venturi Anna Lisa C.F. VNT NLS 40R44 L775U la somma di **€ 1.363,20** (spese liquidate) comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione a titolo di onorari spettanti per **l'anno 2014** all'Avv. Elena Possenti;

- di dare atto che le suddette somme ammontanti complessivamente ad **€ 4.422,43** fanno carico
  - quanto ad **euro 847,43 capitolo 19230** – CPDEL
  - quanto ad **euro 14,38 capitolo 19230** – AUTOLIQUIDAZIONE INAIL
  - quanto ad **euro 3.560,62 capitolo 19229** – COMPETENZE

• di dare atto che le risorse destinate agli onorari non rientrano nei limiti di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 ;

• di dare atto che per l'anno 2013 con la presente liquidazione l'avv. Possenti raggiunge il tetto massimo liquidabile ai sensi dell'art. 23 del Disciplinare, mentre per l'anno 2014 nessun avvocato ha raggiunto il tetto massimo liquidabile;

• di inoltrare il presente atto, ai sensi dell'art. 24 Regolamento di Contabilità, ai Servizi Finanziari per gli adempimenti conseguenti.

• di dare mandato alla Direzione Organizzazione per l'applicazione di eventuali compensazioni ai sensi dell'art. 23, commi due e tre, del disciplinare.

**DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA  
GENERALE - AMBITO AVVOCATURA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”